

CONSEGNA ATTESTATO del COMUNE DI VERGATO
agli imprenditori con oltre 40 anni di attività
Municipio, 28.09.2013

TONIONI GIUSEPPE
Scheda di presentazione

Giuseppe, classe 1947 è figlio d'arte, è la continuità in una generazione di fabbri. Il nonno Giuseppe prima e il padre Livio poi, ferravano i buoi utilizzati per l'aratura, forgiavano attrezzature per l'agricoltura come zappe, vanghe, falcetti e ricoprivano le ruote in legno dei carri agricoli con un anello in ferro per consolidarle e per evitarne la rapida usura.

A 14 anni, Giuseppe inizia a frequentare l'officina del padre e contemporaneamente viene iscritto alle Aldini Valeriani, l'istituto scolastico superiore già ritenuto la miglior scuola tecnica di Bologna: da quella scuola sono usciti tanti tra gli artefici dell'affermazione di Bologna come polo di eccellenza mondiale della meccanica.

Giuseppe però ha la passione "del fare" e presto rinuncia agli studi: dopo due anni si ritira dalla scuola per entrare a tempo pieno nel laboratorio del padre. Il boom dell'edilizia degli anni '50/'60 e nel contempo la marginalizzazione dell'agricoltura vedono i Tonioni pronti per una nuova sfida professionale e allora ecco che cancelli, inferriate, portoncini e altri prodotti su misura per l'edilizia diventano i principali prodotti che escono dall'azienda.

Giuseppe, come da copione e da buon bolognese, ha la passione per la meccanica e per i motori: grazie alla determinazione che si riscontra spesso nelle genti di montagna sale i gradini verso l'Olimpo delle competizioni sportive; nonostante si debba misurare con concorrenti in grado di disporre di risorse economiche e pertanto di mezzi molto competitivi vince con il suo kart su tanti percorsi montani conquistando nel 1969 il Campionato Europeo in Salita di KART: la stampa nazionale lo ribattezza "il Fabbro Volante"!

Porta sempre in gara una maglia con la scritta pubblicitaria della sorgente che dà lustro al paese dove abita, e per tale motivi viene soprannominato dai colleghi "CERELIA". Nel 1970, dalla angusta officina in loc. Amore, Giuseppe si trasferisce nel nuovo e grande capannone a Ronzino di Cereglio e ne diventa il titolare.

Tra le sue realizzazioni di maggior pregio, che solo un imprenditore un po' artigiano e un po' artista è in grado di realizzare, c'è la BALAUSTRATA DELL'ALTARE DELLA BASILICA DI S.LUCA a Bologna: un'opera in ferro e ottone che contribuisce a dare ulteriore prestigio e valore alla chiesa: nella sua officina è ben visibile una foto che ritrae Papa Wojtyła in preghiera davanti all'altare della basilica appoggiato alla balaustra realizzata dal nostro concittadino. Il riconoscimento del raggiunto diritto alla pensione non ha minimamente scalfito la passione per la lavorazione del ferro e per il mondo della meccanica, conferma di questa passione sono i numerosi pezzi storici di moto d'epoca presenti in azienda.